

 **L'intervista/2 Davide Bordoni**

«Nessun accordo ma dialogo con tutti, il centrosinistra ci aiuti a sfrattare Raggi»

Davide Bordoni, coordinatore romano di Forza Italia. Come valuta i risultati?

«Il centrodestra unito è la garanzia di successo soprattutto per il nostro elettorato, che non ama le divisioni».

Vi ha aiutato un giudizio negativo sulla giunta Raggi?

«Si vede dai 14 punti persi dal M5S in un anno e mezzo».

Vi apparterete con qualcuno al ballottaggio?

«Non credo che ci saranno apparentamenti formali. Il centrodestra dovrà innanzitutto convincere i propri elettori a tornare a votare. È ovvio che

faremo un appello generale a tutti, sul nostro programma».

Strizzerete l'occhio al Pd?

«Hanno lasciato libertà di scelta ma hanno un'occasione per mandare un segnale alla giunta Raggi scegliendo il male minore per loro, ossia il centrodestra».

E Casapound?

«È un elettorato trasversale, in alcune zone molto difficili che meritano grande attenzione. Un dialogo con il movimento, però, non è all'ordine del giorno».

Berlusconi arriverà a Ostia?

«Non lo escludo, soprattutto se si farà una manifestazione unitaria per la candidata, come è nelle

nostre intenzioni».

Come spiega l'affluenza?

«Un po' per le condizioni atmosferiche, ma anche perché il dibattito è stato meno visibile. Poi la sede fisica del Municipio è a Ostia, e magari chi abita in zone più lontane, come Acilia o Malafede, può sentirsi più distante da queste questioni».

Questo risultato come si proietta sulle prossime regionali?

«Forza Italia gode di ottima salute. Abbiamo raddoppiato i consensi e la nostra capolista Mariacristina Masi sarà la candidata più votata in assoluto».

Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'AFFLUENZA?
ALCUNE ZONE
SI SENTONO
TRASCURATE**

coordinatore
Forza Italia



Peso: 12%